



02989471

17 GEN. 1984

Bari

Castello Svevo - Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI  
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA  
B A R I

Al PARROCO DELLA "CHIESA DI  
S. MARIA DELLA PORTA"  
PALO DEL COLLE (BA)

Alla CURIA ARCIVESCOVILE di  
B A R I

Risposta a \_\_\_\_\_ ad \_\_\_\_\_

Allegati n. 1

Prot. N. 567 /RACC.TA

Oggetto: PALO DEL COLLE (BA) - Chiesa S. Maria della Porta. Riconoscimento  
interesse storico-artistico. Vincolo Legge l.6.'39 n.1089, art.4

e, p. c. All'ILL.MO SIG. SINDACO

PALO DEL COLLE

" " " All'ILL.MO SIG. PREFETTO

B A R I

" " " AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI  
E AMBIENTALI

Off. Centr. per i Beni A.A.A.A.S. - Div. II

R O M A

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Palo del Colle, riportato in catasto al FG.21/B, p.lle A e B, confinante a Nord con la p.lla 1812, a Sud con via Giuseppe Giusti, ad Ovest con Piazza della Minerva, ad Est con le p.lle 1217, 1216, 1215, 1214, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico, riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra del XII sec., restaurata nel XVI sec., in Palo del Colle.

La Chiesa, fondata probabilmente nel XII sec. fu restaurata nel '500, come attestano la data 1531 e 1588 incise, rispettivamente, sul prospetto e all'interno della Chiesa, sotto gli stemmi del Comune.

Il più antico documento in cui la Chiesa viene esplicitamente menzionata risale al 27 Maggio 1583 ed è costituito da una bolla di Gregorio XIII che dichiarava privilegiato l'altare della Madonna della Libera per i sacerdoti di Palo.

La facciata, di stile romanico-pugliese, ha paramento di botte di pietra a corsi regolari ed è caratterizzata da una parte centrale cuspidata e da spioventi laterali.

L'accesso è costituito da tre portali di stile rinascimentale frutto degli interventi di restauro effettuati nel '500.



02989495



Quello centrale, archivoltato, è sormontato da fregio con decorazioni fitoformi e da timpano triangolare spezzato, con al centro la statua in pietra della Madonna della Porta fra due angeli.

Ai lati del portale si notano due figure umane che fiancheggiano due colonne su alti plinti, decorate da capitelli corinzi.

I portali laterali, architravati, sono sormontati da fregio scandito da triglifi e metope e coronati da timpano cuspidato.

Quattro bifore, poste su due piani, accentuano la permeabilità del prospetto, al centro del quale una cariatide, su mascherone, regge sul capo un leone.

Più in alto si nota la grande ruota di S. Caterina il cui archivoltato, sorretto da due telamoni, è sormontato dalla statua di Giuditta.

Il timpano, che corona la parte centrale della facciata, è illeggiadrito da un oculo transennato.

Le fiancate, scandite da lesene, sono aperte da monofore a sguancio.

Più arretrato si eleva il corpo della navata centrale, scandito da monofore arcuate.

Il prospetto nord del transetto, aperto da due bifore e coronato da timpano triangolare, presenta al centro un rosone a raggiera il cui archivoltato è sormontato da un'aquila.

Annesso al transetto, si eleva il campanile, interessante esemplare di architettura romanico-pugliese. A struttura rettangolare, è scandito da cornici marcapiano in 4 livelli aperti da bifore, trifore e quadrifore, caratterizzate da archetti lunati impostati su colonnine ornate da capitelli.

Dall'attico, con parapetto traforato, si erge un torrino aperto da bifora e coronato da guglia piramidale.

L'interno consta di tre navate scandite da colonne con capitelli corinzi su cui si impostano archi a tutto sesto.

Sugli archi corre una doppia cornice aggettante, ornata da dentellicie rosette al di sopra della quale è collocato il matroneo aperto da 6 bifore per lato, sormontate da monofore a sguancio.

Il soffitto è a capriate a vista. Nel presbiterio si eleva il tamburo ottagonale con sovrastante calotta, i cui pennacchi sono decorati da fregi in stucco.



**Molto** interessante l'arredo sacro. Il battistero, situato nella navata destra, é costituito da una vasca scanalata con coperchio ottagonale di legno e sovrastante palla sormontata da un'aquila. La base pentagonale reca scolpita la data 1550. Cinquecentesca anche l'acquasantiera circolare posta a sinistra dell'ingresso.

Interessante, nella parete di fondo, l'affresco della Madonna della Porta, opera di artista bizantineggiante del '300-4500.

Nella cripta, a cui si accede da una scalinata posta a lato del presbiterio, é collocato un pregevole altare dedicato al SS. Sacramento ricoperto di lamine d'argento cesellato, opera di oreficeria napoletana del sec. XVII.

Per quanto sopra la Chiesa di S<sup>a</sup> Maria della Porta, come sopra descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art.4 della menzionata Legge n.1089, deve essere inclusa negli elenchi descrittivi di codesta Curia Arcivescovile.

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Riccardo MOLA)